



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

GLI ALLIEVI MARESCIALLI

Annesso IV al Vademecum



AGGIORNAMENTO 2000



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

GLI ALLIEVI MARESCIALLI

Annesso IV al Vademecum

AGGIORNAMENTO 2000

AVVERTENZA

Il presente documento costituisce l'“**aggiornamento 2000**” all'Annesso IV al **Vademecum/Agenda** per i Comandanti - Edizione 1999.

Analogamente all'opera originaria, i contenuti delle varianti intervenute nell'ultimo anno e relative agli Allievi Sottufficiali sono stati riportati in un fascicolo dedicato per consentirne la distribuzione agli stessi soggetti a cui sono stati destinati i primi esemplari.

Al riguardo, si precisa che i documenti rielaborati riguardano unicamente paragrafi, sottoparagrafi e commi dei vari “testi”, nonché gli allegati che hanno subito varianti, modifiche e/o integrazioni, lasciando inalterato il resto che, pertanto, non viene neppure riproposto.

Comunque, è in avanzata fase di realizzazione l'elaborazione di un CD ipertestuale - con autonomo motore di ricerca - che contiene l'intera Edizione 1999, rielaborata con l'aggiornamento 2000, per consentire a tutto il personale una consultazione diretta e “a tutto campo” di quanto d'interesse. Quanto precede, a premessa dell'inserimento dell'opera sulla rete internet onde evitare, per il futuro, qualsiasi ulteriore produzione e distribuzione cartacea sulla specifica materia.

Con l'auspicio che quanto preannunciato possa essere attualizzato già nel 2001, per la corrente distribuzione si confermano le stesse modalità poste in atto nel 1999.

TESTO

1. -----
2. -----
3. -----
4. -----
5. -----
6. -----
7. -----
8. -----
9. -----
10. -----
11. -----
12. -----
13. -----

14. **BENESSERE (ALLOGGI, SOGGIORNI, CIRCOLI, ECC.)**

a. -----

b. Assistenza morale e benessere

Fra le attività poste in essere dall'Amministrazione Militare al fine di permettere al proprio personale di operare nelle migliori condizioni materiali e morali e svolgere i propri compiti nel modo più proficuo, particolare rilievo rivestono quelle concernenti l'“assistenza morale e benessere del personale militare in servizio”. A tal fine sono rese disponibili apposite risorse finanziarie il cui impiego è regolato dalla **Circ. n. DGPM/305/2000 in data 30 giugno 2000** della Direzione Generale per il Personale Militare. In particolare le esigenze contemplate riguardano:

- le spese per finalità collettive (per tutto il personale militare):

- celebrazioni di ricorrenze solenni, feste di Corpo, giornata delle Forze Armate, festività di Natale, Capodanno e Pasqua;
- ricevimenti per familiari di militari in occasione di eventi particolari (giuramento, feste di Corpo, ecc.);
- rinfreschi per saluti al personale dipendente in occasione di cessazione dal servizio;
- rinfreschi in occasione di cambi di Comandante/Direttore;
- gite, visite di interesse culturale o religioso in località nazionali. Tali spese sono limitate al solo rimborso delle spese di trasporto con autobus o treni, con esclusione del mezzo aereo. Qualora si usufruisca del mezzo aereo, il contributo elargito sarà pari alla tariffa ferroviaria intera di spettanza. La Direzione Generale per il Personale Militare, in casi eccezionali, potrà autorizzare visite presso Paesi facenti parte dell'Europa unita;
- organizzazione di spettacoli teatrali;
- acquisto di biglietti e/o abbonamenti per manifestazioni sportive, rappresentazioni teatrali, musicali, cinematografiche, mostre e fiere;
- acquisto di crest, targhe, cravatte, foulards con logo/stemma che rappresenti il Comando, Reparto, Ente di appartenenza da concedere in ricorrenze particolari, valutate discrezionalmente tali dai singoli Comandanti di ogni Ente. Si precisa che l'importo spendibile, per singolo oggetto, non potrà eccedere la somma di lire 100.000;

- acquisto di pacchi dono natalizi/pasquali. Si precisa che l'importo spendibile, per singolo pacco, non potrà eccedere la somma di lire 100.000;
- **le spese per le finalità individuali (limitatamente al personale non provvisto di rapporto di impiego, cioè militari di leva e Volontari di truppa in ferma breve):**

- interventi atti ad incentivare competitività tra il personale maggiormente distintosi per operosità. Il riconoscimento può estrinsecarsi nella consegna di un ricordo di valore non superiore a lire 100.000 oppure nella elargizione di una somma di pari importo;
- interventi a favore del personale che, per motivi di servizio, abbia dovuto sopportare disagi non altrimenti compensabili. Come il precedente, anche tale riconoscimento può estrinsecarsi nella consegna di un ricordo di valore non superiore a lire 100.000 oppure nella elargizione di una somma di pari importo;
- viaggi premio per partecipare a manifestazioni di interesse di un singolo (mostra di pittura, modellistica, ecc.);
- elargizione al personale ricoverato in luoghi di cura.

Tutti i precedenti interventi dovranno essere vagliati con la massima cura da parte del Comandante dell'Ente o del Corpo, che premierà unicamente quel personale che abbia tenuto un esemplare comportamento nell'espletamento del servizio o abbia sopportato un particolare disagio.

Infine, fra le spese per finalità individuali rientrano anche le spese di vitto e alloggio per i familiari (massimo 2) di militari in pericolo di vita o deceduti. In altri casi di particolare gravità deve essere richiesta la preventiva autorizzazione della Direzione Generale per il Personale Militare. Al riguardo le spese di alloggio sono rimborsate per intero mentre quelle per il vitto non possono superare le 60.000 lire giornaliere a persona.

Il rimborso delle sole spese di soggiorno presso strutture alberghiere è esteso anche ai familiari di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari di truppa in servizio permanente in pericolo di vita o deceduti, nel caso in cui l'infermità o il decesso siano avvenuti in costanza di servizio.

c. -----

d. Altri organismi o settori d'interesse differito

(1) -----

(2) Contributi spese di studio

Sono concessi, a cura dei Servizi Amministrativi degli Enti/Distaccamenti interessati, contributi a parziale rimborso delle spese di studio sostenute dal personale militare per il conseguimento di qualificazioni civili e per l'elevazione e l'aggiornamento culturale.

(a) Conseguimento attestati civili di qualificazione, specializzazione e perfezionamento

Riguarda i militari di truppa, i Volontari in ferma triennale e quinquennale, i Volontari in servizio permanente e i Sottufficiali. Il contributo per le spese sostenute per tali attestati è determinato fino ad un massimo di lire 200.000 per ogni attestato. Il contributo può essere fruito non più di due volte durante le ferme o le rafferme.

Il personale interessato dovrà presentare richiesta di autorizzazione all'iscrizione all'Ente di appartenenza che, accertata l'esistenza delle condizioni richieste e il costo del corso da effettuare, darà comunicazione di accoglimento all'interessato stesso, precisando che il contributo sarà concesso su presentazione, in copia autenticata o dichiarazione sostitutiva, dell'attestato professionale conseguito.

Le condizioni per la concessione sono:

- aver avuto un meritevole comportamento in servizio;
- aver frequentato, nelle ore libere dal servizio, corsi di qualificazione professionale il cui onere non sia completamente a carico dell'Ente Regione;
- aver conseguito l'attestato di qualificazione;
- aver presentato richiesta di contributo al Comando di appartenenza, entro 180 giorni dal conseguimento dell'attestato.

(b) Elevazione ed aggiornamento del livello culturale

Concerne l'erogazione di contributi al personale che consegua diplomi universitari o in genere segua corsi di laurea. L'entità del contributo ammonta a:

- lire 100.000 per il superamento di ciascun esame;
- lire 600.000 per il conseguimento del diploma universitario (c.d. laurea breve);
- lire 1.000.000 per il conseguimento del diploma di laurea;
- lire 400.000 per il conseguimento di specializzazione;
- lire 400.000 per il conseguimento del diploma di laurea successivamente al diploma universitario (laurea breve) avendo beneficiato del relativo contributo.

Il beneficio non è concesso:

- al personale che abbia già usufruito di contributi analoghi o che benefici di borse di studio a carico del bilancio dello Stato o di Ente di natura pubblica;
- per i titoli di studio, superamento esami e promozioni conseguiti in Collegi, Scuole o Accademie Militari o, comunque a carico del bilancio della Difesa;
- per il superamento di esami e/o laurea conseguita in università statali o private se oltre la metà degli esami relativi al corso sono stati sostenuti presso Collegi, Scuole o Accademie Militari o, comunque, a carico del bilancio della Difesa.

Il contributo è erogato su presentazione, a cura del personale interessato, di apposita domanda al Comando di appartenenza entro 180 giorni dalla promozione ottenuta o dal superamento degli esami.

Sono inoltre previste borse di studio messe a disposizione da PERSOMIL, tramite appositi concorsi annuali.

Il relativo decreto, emesso dalla suddetta Direzione Generale, è diramato ai Comandi dipendenti a cura dell'Ufficio Affari Generali dello SME.

Possono partecipare al concorso i figli del personale militare dipendente dal Ministero della Difesa in attività di servizio o in quiescenza, nonché gli orfani del medesimo personale. Sono esclusi dal concorso i figli dei dipendenti di altre Amministrazioni comunque in servizio presso gli Uffici Centrali e periferici della Difesa nonché coloro che beneficiano di similari erogazioni da parte di altri Enti pubblici.

Le borse di studio non possono essere conferite se non risulti che il candidato sia a carico del dipendente o del coniuge superstite. Si considerano a carico, oltre che i figli per i quali il richiedente percepisce la quota aggiunta di famiglia, anche quelli che siano conviventi e non provvisti di reddito proprio.

(3) -----

15. TRATTAMENTO ECONOMICO IN ITALIA E ALL'ESTERO

- a. -----
b. -----

c. -----

d. Dinamica di sviluppo economico

(1) -----

(2) -----

(3) **Trattamento economico eventuale**(g) **Compenso di alta valenza operativa**

Il compenso rappresenta uno degli aspetti maggiormente innovativi e significativi introdotti dal recente rinnovo contrattuale per il personale militare non dirigente. Tale compenso è stato istituito per il personale impiegato in particolari condizioni di prolungato impegno in attività operative in territorio nazionale, per i giorni di effettiva attività in esercitazioni o in operazioni fuori dell'ordinaria sede di servizio, fino ad un massimo di 60 giorni l'anno.

I criteri di base per l'attribuzione del compenso sono in parte variati rispetto a quanto enunciato nella direttiva sull'istituto dello straordinario dello SME n. 2348/02/DP-CH in data 23 aprile 1999. In attesa di una disciplina interforze in materia, i principi di corresponsione - in ambito F.A. - sono i seguenti:

- attività retribuibili: operazioni e attività addestrative condotte fuori dell'ordinaria sede di servizio (ove per sede di servizio deve intendersi l'infrastruttura sede dell'Ente/reparto di appartenenza del personale);
- cumulabilità: con compenso per lavoro straordinario, indennità di marcia, onnicomprensiva e ordine pubblico;
- requisito temporale minimo: impiego oltre il normale orario di servizio giornaliero previsto presso l'Ente/Comando impegnato in operazioni/esercitazioni.

I Marescialli ed i Marescialli Ordinari sono tra i destinatari del nuovo compenso, nella misura giornaliera lorda (uguale per entrambi i gradi) di **£ 25.000**.

(4) -----

16. -----

17. -----

18. **VETTOVAGLIAMENTO**a. La razione viveri ordinaria

La composizione delle razioni viveri in natura per i militari che ne conservano il godimento viene annualmente determinata con Decreto del Ministro della Difesa, da adottare di concerto con il Ministro del Tesoro. L'ispettorato Logistico dell'Esercito annualmente aggiorna la direttiva "Norme per il Servizio Vettovagliamento del Personale dell'Esercito", che ha lo scopo di fornire disposizioni amministrative di carattere complementare ed esplicativo di quelle contenute nel citato Decreto Interministeriale.

Le **razioni viveri in natura** (ordinaria, media e pesante, comprensive, queste ultime due, delle integrazioni vitto per il personale in condizioni di impiego che comportano un maggior dispendio di energia) sono costituite dai generi elencati in **Allegato "S"**.

Oltre alla razione viveri ordinaria è corrisposta la **quota di miglioramento vitto**, che ha lo scopo di consentire gli acquisti di ulteriori generi per il miglioramento dei pasti ed il **supplemento in occasione di ricorrenze speciali**.

Allo scopo di evitare sciupii dei generi e consentire una maggiore varietà dei pasti è prevista una **elasticità della razione viveri ordinaria**, ottenibile mediante il ricorso alla **sostituzione dei generi di tabella** con altri prelevabili presso gli Organi Territoriali di Amministrazione e di Commissariato ed ai **riporti in economia**, che consistono in accreditamenti dei valori dei generi non consumati da utilizzare in liberi acquisti.

Completano la normale alimentazione del personale militare in speciale condizioni o in determinate destinazioni di servizio i generi di conforto, che sono direttamente corrisposti agli interessati (sintesi dei generi spettanti nelle condizioni d'impiego più significative in **Allegato "T"**).

b. -----

19. **SERVIZIO DI BARBIERE, SARTO, CALZOLAIO E LISCIVIATURA**

a. Servizio di barbiere

Per gli Allievi Marescialli l'Amministrazione Difesa provvede a fornire **gratuitamente** il servizio di barbiere/parrucchiera, limitatamente al taglio dei capelli per il personale maschile e al taglio e lavaggio per il personale femminile a mezzo di assuntori civili, contrattualmente obbligati, che devono, tra l'altro:

- assicurare il servizio con continuità, nei locali forniti dall'Amministrazione Difesa;
- provvedere in proprio alla manutenzione e rinnovo degli strumenti di lavoro;
- provvedere, se richiesto, al servizio in occasione di campi e manovre;

L'assuntore viene remunerato a "quota fissa", in relazione alle presenze giornaliere dei militari, a prescindere dal numero delle prestazioni rese. Per quanto detto, ogni eventuale altro servizio diverso dal taglio dei capelli (shampoo, rasatura, ecc.) può essere richiesto all'assuntore previo pagamento diretto della/e prestazione/i.

b. -----

c. -----

20. -----

21. -----

22. -----

23. -----

24. -----

ALLEGATI

ALLEGATI

RIFERIMENTI NORMATIVI PIU' SIGNIFICATIVI

1. -----
2. -----
3. -----
4. -----
5. -----
6. -----
7. **BENESSERE**

- **Legge 23 dicembre 1993, n. 559** – art. 5 “Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell’ambito dell’Amministrazione dello Stato. Attività di Protezione Sociale”;
- **D.I. n. 521 in data 31 dicembre 1998** “Regolamento recante norme in materia di interventi protezione sociale a favore del personale militare e civile delle Forze Armate, di apporti dell’Amministrazione e relative norme d’uso”;
- **D.I. n. 522 in data 31 dicembre 1998** “Regolamento recante modalità per la gestione e la rendicontazione delle attività di protezione sociale a favore del personale militare e civile delle Forze Armate”;
- **Circolare n. 07379 in data 03 maggio 1983** di DIFEASSIST (ora PERSONIL) “Cpt. 3101 – Benessere del personale: acquisizione di attrezzature, materiali e servizi per esigenze di carattere ricreativo, arredamenti circoli, asili nido, sale convegno, di lettura, di scrittura e cinematografiche; manutenzione e riparazione di materiali e delle attrezzature”;
- **Circolare n. DGPM/305/2000 in data 30 giu. 2000 di PERSONIL** concernente “Assistenza morale e benessere del personale del personale militare in servizio”;
- **Circolare n. DGPM/303/2000 in data 21 apr. 2000 di PERSONIL** concernente “Elevazione ed aggiornamento culturale – Provvidenze a favore del personale militare in servizio”;
- **Circolare n. 2 in data 01 gennaio 1985** di DIFEASSIST (ora PERSONIL) “Interventi Assistenziali (sussidi) a favore del personale militare e civile”;
- **Circolare n. 6584 – Edizione 1998** di SME –AG “Istruzione e trattazione delle pratiche Assistenziali e Previdenziali interessanti il personale militare dell’Esercito”;
- **Direttiva SMD – G –023** per gli interventi di protezione sociale nell’ambito delle Forze Armate recante modalità per la gestione e la rendicontazione delle relative attività.

8. COMMISSARIATO

- **D.P.R. 5 giugno 1976, n. 1076**: Regolamento per l’amministrazione e la contabilità degli organismi dell’Esercito, della Marina e dell’Aeronautica;
- **Legge 25 gennaio 1962, n. 26**: Norme sul servizio vestiario dell’Esercito, della Marina e dell’Aeronautica;
- **Circolare ILE – LD – 8620 – 0001 – 14 – 00B01**: Dotazioni del Servizio di Commissariato – Edizione 1995;
- **D.P.R. 19 novembre 1990, n. 451**: “Regolamento speciale concernente l’organizzazione ed il funzionamento dei servizi di commissariato dell’Esercito, della Marina e dell’Aeronautica”;
- **Legge 27 luglio 1999 n. 266**: art. 14;
- **Pubblicazione ILE-LD-3210-0010-12-00B01**: “Istruzioni per il servizio vettovagliamento” – edizione 1998;
- **Pubblicazione ILE-NL-3230-0033-12-00B01**: “Istruzioni per la gestione dei materiali di casermaggio presso Enti, Distaccamenti e Reparti”;

- **Circolare 6380:** "Istruzioni per il servizio vestiario-equipaggiamento presso Enti, Distaccamenti e Reparti";
- **R.D. 14 giugno 1934, n. 284:** "Condizioni generali d'oneri per la confezione e riparazione a tariffa del vestiario e delle calzature dei Sottufficiali e della truppa";

9. -----
10. ASSISTENZA SANITARIA

- **Regio Decreto 17 novembre 1932:** Regolamento sul Servizio Sanitario Militare Territoriale;
- **D.P.R. 24 dicembre 1992 (Parte seconda):** Definizione dei livelli uniformi di assistenza sanitaria;
- **Circolare n. 2.000/271.621 del 21 dicembre 1995 di SME – IV Reparto:** Organizzazione ospedaliera dell'Esercito;
- **D.P.R. 5 giugno 1976, n. 1076:** Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli organismi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- **D.P.R. 18 luglio 1986, n. 545:** Approvazione del Regolamento di Disciplina Militare, ai sensi dell'art. 5, primo comma, della Legge 11 luglio 1978, n. 382;
- **Legge 23 dicembre 1978, n. 833:** Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- **Legge 7 agosto 1982, n. 526 (art. 7):** Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia;
- **Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502:** Revisione della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421, integrato dal **D.Lgs 229/1999**;
- **D. Lgvo 28 luglio 2000, n. 254:** Disposizioni correttive ed integrative del D. Lgvo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari;
- **D. G. della Sanità Militare – Circolare 1100/ML10/10 30 luglio 1993:** direttiva tecnica sulle procedure per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità/lesioni e per la concessione dei benefici dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata ordinaria, riguardanti il personale militare e civile della Difesa;
- **D. M. 04 aprile 2000, n. 114:** Regolamento recante norme in materia di accertamento dell'idoneità al servizio militare;
- **M. D. – Direttiva 19 aprile 2000:** Direttiva per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- **M. D. – Direttiva 19 aprile 2000:** Direttiva tecnica per l'applicazione dell'Elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare;
- **Legge 24 dicembre 1986 n. 958 (art. 32):** Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;
- **D.P.R. 20 aprile 1994, n. 349:** Regolamento recante riordino dei procedimenti di riconoscimento di infermità o lesione dipendente da causa di servizio e di concessione dell'Equo Indennizzo;
- **Legge 1 marzo 1952, n. 157:** Dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta;
- **Lettera n. 67/4455 in data 17 settembre 1992** della Direzione Generale della Sanità Militare: Assistenza sanitaria al personale di leva;
- **Lettera n. UDG/5/OS-18/175 in data 9 giugno 1997** della Direzione Generale della Sanità Militare: Prestazioni sanitarie erogate dalle Aziende Sanitarie Locali ai militari di leva;
- **Lettera n. 762/271.641 in data 16 maggio 1994** dello SME-IV Reparto: Utilizzazione delle strutture sanitarie militari;

- **Lettera n. 66/SP in data 20 giugno 1994** della Direzione Generale della Sanità Militare: Utilizzazione delle strutture sanitarie militari;
- **D. M. 5 aprile 2000:** Proroga dell'autorizzazione, in alcune strutture ospedaliere militari, ad assicurare assistenza e prestazioni in favore del personale dell'Amministrazione della Difesa e dei loro familiari;
- **Legge 12 marzo 1999, n. 68:** Norme per il diritto al lavoro dei disabili.
- **Legge 28 luglio 1999, n. 266:** Transito nei ruoli del personale civile della Difesa per perdita dell'idoneità al servizio militare incondizionato per lesioni dipendenti o meno da causa di servizio.
- **SME – lettera n. 882/081300 in data 15 maggio 2000:** Direttiva per l'impiego del personale militare giudicato inidoneo permanentemente al servizio militare in modo parziale a seguito di lesioni, ferite ed infermità connesse con l'espletamento dei compiti istituzionali;
- **Ispettorato Logistico dell'Esercito – Dipartimento di Sanità e Veterinaria – lettera n. 47745/41.2/1-0-150 in data 13 aprile 2000:** Direttiva sulle visite mediche periodiche.
- **Norme unificate per la concessione delle licenze del personale militare;**
- **D.P.R. 31 luglio 1995, n. 394:** recepimento del provvedimento di concertazione del 20.07.95 riguardante il personale delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica);
- **Decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;**
- **Legge 31 luglio 1954, n. 599:** Stato dei Sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- **Legge 10 maggio 1983, n. 212:** Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei Sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza.

11.

**SERIE VESTIARIO EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE ORDINARIA PER
ALLIEVI MARESCIALLI**

MATERIALE	Unità di Misura	SPETTANZA
Accappatoio da bagno	n.	2
Asciugamano cotone bianco a spugna	n.	2
Basco maglia lana nero	n.	1(1)
Berrettino in maglia di lana	n.	1
Berrettino	n.	2
Borraccia e tazza in alluminio con fodera	n.	1
Borsa a tracolla	n.	1 (3)
Borsa con accessori per cucire	n.	1(2)
Borsa da viaggio	n.	1
Borsa di servizio da ricognizione	n.	1
Calze bianche	p.	2
Calze lunghe di cotone	p.	12
Calze di lana	p.	5
Calze tipo collant	p.	48(3)
Camicia manica corta estiva	n.	4
Camicia kaki maniche lunghe	n.	2
Chepi, pennachio, nappina e soggolo	n.	1
Cintura cuoio pantaloni	n.	1
Cintura kaki con fibbia a piastra	n.	1
Cinturone con reggifodero	n.	1
Coltello tascabile	n.	1
Costume da bagno	n.	1
Cravatta	n.	2
Cucchiaino acciaio inox	n.	1
Cuffia da bagno	n.	1
Distintivi di appartenenza	n.	1
Distintivi di grado	n.	9
Distintivi di grado storico	n.	1
Distintivi di qualifica e/o merito	n.	1
Divisa invernale in tessuto pettinato di colore kaki	n.	2
Fascette tubolari kaki per controspalline complete sigla dorata AM	p.	1
Fascette tubolari verde oliva per controspalline complete sigla dorata AM	p.	1
Filettatura per pantaloni	n.	2
Forchetta acciaio inox	n.	1
Fregio basco	n.	1
Gavetta a tre elementi	n.	1
Guanti lana kaki 5 dita	p.	1
Gonna estiva	n.	1(3)
Guanti pelle marrone	p.	1
Guanti tessuto cotone bianco	p.	1
Impermeabile	n.	1
Lucchetto per zaineria	n.	2
Maglia lana-cotone melage	n.	2
Maglia canottiera cotone verde oliva	n.	6
Maglietta bianca ginnastica	n.	2
Maglietta a collo alto	n.	2
Mantellina	n.	1
Materassino pneumatico (con gonf. e scat.rip.)	n.	1

Mostrine	p.	1
Mutande lunghe lana-cotone	n.	2
Pantaloncini atletica in tela bleu	n.	2
Pantaloncini corti in tela kaki	n.	1
Pantaloni lunghi estivi	n.	2
Pantofole tomaia pelle	p.	1
Pigiama di popeline	n.	2
Pullover colore kaki oliva	n.	1
Reggiseno	n.	4(3)
Sacco per addiaccio	n.	1
Sacchetto tela biancheria	n.	2
Sandali da piscina	p.	1
Scarpe basse marrone	p.	2
Scarpette ginnastica	p.	1
Scarpe palestra	p.	1
Slip	n.	4
Spadino	n.	1
Spazzola per abiti	n.	1
Spazzola per scarpe	n.	1
Stellette	n.	2
Stivaletti da combattimento e servizio	p.	1
Stivaletti leggeri	p.	1
Trecciola in metallo bianco dorato	n.	3
Tuta sportiva	n.	1
Uniforme da combattimento e servizio	n.	2
Zaino e Zainetto tattico	n.	1

(1) I seguenti copricapi speciali sostituiscono nelle singole specialità i baschi neri:

- Bersaglieri:
 - fez con fiocco da bersagliere: n. 1;
 - cappello sguarnito da bersagliere completo di soggolo, pennacchietto, coccarda e fregio: n. 1;
- ALE: basco maglia lana azzurro: n. 1;
- Paracadutisti: basco maglia lana amaranto: n. 1.

(2) Contiene:

- n. 7 serie di bottoni in resina e metallici pluriarma per divise tessuto pettinato kaki;
- n. 1 paio di forbici;
- n. 1 astuccio completo di aghi, spille di sicurezza e n.2 tubetti di refe;
- n. 2 fermi a morsetto per mostreggiature metalliche.

(3) Limitatamente al personale femminile

SERIE DEGLI OGGETTI PER LA PULIZIA PERSONALE

M A T E R I A L E	Un.di Mis.	SPETTANZA
Assorbenti (2) (**)	n.	20
Astuccio per sapone da toilette	n.	1
Borsa di pulizia (senza astucci) (3)	n.	1
Carta igienica da 250 sezioni (2)	n.	2
Crema da barba applicabile senza pennello 150 ml (3) (*)	n.	1
Dentifricio in tubetti da 50 ml (3)	n.	1
Doccia shampoo da 200 ml (1)	n.	2
Fazzoletti di carta (5)	n.	100
Pettine con custodia	n.	1
Rasoio di sicurezza a perdere (2) (*)	n.	3
Sapone da toilette (2)	n.	2
Spazzolino da denti completo di astuccio	n.	2
Specchietto metallico	n.	1
Tovagliolini di carta (4)	n.	3
Tovaglette coprivasoio (4)	n.	2

NOTE:

(*) Solo per il personale maschile.

(**) Solo per il personale femminile.

(1) Trimestrale. In alternativa n. 1 al trimestre da 400 ml.

(2) Mensile.

(3) Bimestrale. Per la crema da barba, in alternativa n. 3 al quadrimestre da 100 ml.

(4) Giornaliera.

(5) La spettanza è fissata nella misura di 1 confezione (da 10 pacchetti) per bimestre.

RAZIONE VIVERI NORMALE (Composizione Ordinaria)

Generi	Quantità	
Acqua minerale	cl.	100
Caffè	gr	4
Carne di bue fresca o congelata al netto di osso	gr	200
Confettura frutta	gr	17
Formaggio da tavola	gr	30
Formaggio grana da raspa	gr	10
Frutta fresca	gr	300
Latte	cl.	20
Legumi secchi	gr	36
Olio di arachide	cl.	2
Olio di oliva	cl.	2
Pane	gr	250
Pasta	gr	180
Pomodori pelati	gr	70
Riso	gr	40
Sale comune	gr	15
Sale fino	gr	5
Tonno o tonnidi sott'olio	gr	20
Verdura fresca	gr	400
Vino	cl.	23
Zucchero semolato	gr	15

RAZIONE VIVERI NORMALE **(Composizione Media)**

Generi	Composizione ordinaria		Integrazione vitto	Composizione media
Acqua minerale	cl.	100	50	150
Biscotto dolce	gr	0	50	50
Caffè	gr	4	0	4
Carne di bue fresca o congelata al netto di osso	gr	200	20	220
Confettura frutta	gr	17	0	17
Formaggio da tavola	gr	30	3	33
Formaggio grana da raspa	gr	10	1	11
Frutta fresca	gr	300	24	324
Latte	cl.	20	10	30
Legumi secchi	gr	36	2	38
Olio di arachide	cl.	2	0,2	2,2
Olio di oliva	cl.	2	0,2	2,2
Pane	gr	250	20	270
Pasta	gr	180	15	195
Pomodori pelati	gr	70	6	76
Riso	gr	40	3	43
Sale comune	gr	15	1	16
Sale fino	gr	5	0	5
Tonno o tonnidi sott'olio	gr	20	2	22
Verdura fresca	gr	400	10	410
Vino	cl.	23	2	25
Zucchero semolato	gr	15	1	16

RAZIONE VIVERI NORMALE **(Composizione Pesante)**

Generi	Composizione ordinaria		Integrazione vitto	Composizione Pesante
Acqua minerale	cl.	100	50	150
Biscotto dolce	gr	0	75	75
Caffè	gr	4	1	5
Carne di bue fresca o congelata al netto di osso	gr	200	40	240
Cioccolato fondente	gr	0	25	25
Confettura frutta	gr	17	0	17
Formaggio da tavola	gr	30	6	36
Formaggio grana da raspa	gr	10	2	12
Frutta fresca	gr	300	50	350
Latte	cl.	20	11	31
Legumi secchi	gr	36	4	40
Olio di arachide	cl.	2	0,4	2,4
Olio di oliva	cl.	2	0,4	2,4
Pane	gr	250	40	290
Pasta	gr	180	30	210
Pomodori pelati	gr	70	12	82
Riso	gr	40	6	46
Sale comune	gr	15	2	17
Sale fino	gr	5	0	5
Tonno o tonnidi sott'olio	gr	20	4	24
Verdura fresca	gr	400	20	420
Vino	cl.	23	4	27
Zucchero semolato	gr	15	2	17

**SINTESI DEI PRINCIPALI CASI DI CORRESPONSIONE DEI
GENERI DI CONFORTO (spettanze giornaliere)**

1. MILITARI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO

- Caffè tostato	gr. 10
- Zucchero semolato	gr. 20
- Cioccolato extrafondente	gr. 50
- Biscotti dolci	gr. 50
- Cordiale	cl. 3

2. MILITARI IN SERVIZIO NOTTURNO

- Caffè tostato	gr. 10
- Zucchero semolato	gr. 20
- Cordiale	cl. 3

3. MILITARI DONATORI DI SANGUE (somministrazione limitata ad una sola giornata)

- Brioches fresche o in involucro di cellophane	n.2-gr. 80
- Bevanda fresca (thè freddo o aranciata)	cl. 20

ovvero, in alternativa:

- latte (con gr. 1,8 di caffè)	cl. 25
--------------------------------	--------

oppure:

- cacao solubile	gr. 8
------------------	-------

oppure:

- the (una bustina)	gr. 1,75
---------------------	----------

ASSISTENZA SANITARIA
(Allievi Marescialli provenienti dal ruolo Sergenti e dai VSP)

PRESTAZIONI	SERVIZIO SANITARIO MILITARE	DOVE	COME	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Medicina generale (di base)	Assenza di norme giuridico-amministrative che regolano l'accesso alle prestazioni	Infermerie di Corpo	<ul style="list-style-type: none"> • visita di incorporamento • visita medica mattinale • visita medica pomeridiana • ricovero per patologie lievi • dispensazione farmaci • vaccinazioni • visite periodiche • educazione sanitaria 	Diritto di accesso alle prestazioni dei medici di medicina generale, in quanto iscritti al Servizio Sanitario Nazionale.
Visite specialistiche ambulatoriali, esami strumentali e di laboratorio	assistenza continuativa dietro pagamento della compartecipazione alla spesa (ticket) o gratuita in caso di prestazioni correlate a infermità dipendenti da causa di servizio o all'effettuazione delle previste visite mediche periodiche	Ospedali Militari e Centri Militari di Medicina Legale	Visite odontoiatriche, oculistiche, otorinolaringoiatriche, ortopediche, dermatologiche, psichiatriche, radiografie, ecografie, TAC, RMN, esami ematochimici, ecc. .	Diritto di accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale mediante pagamento dei corrispettivi ticket.
Visite di medicina del lavoro	assistenza continuativa e gratuita	Servizi di medicina del lavoro ed Ospedali Militari	Visite preventive e periodiche con esami strumentali e di laboratorio per gli addetti a lavorazioni nocive (videoterminalisti, addetti telecomunicazioni, operatori laser, ecc.).	Eventuali prestazioni effettuate da presidi del Servizio Sanitario Nazionale sono comunque a carico dell'Amministrazione Difesa.
Ricovero e cura	assistenza continuativa e gratuita	Ospedali Militari	<p>Ricoveri di urgenza, in regime ordinario e di day-hospital a fini diagnostici e terapeutici.</p> <p>In caso si rendano necessarie cure presso Centri di altissima specializzazione all'estero, l'Amministrazione Difesa assicura la prestazione congiuntamente al Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>Qualora l'assistito intenda avvalersi di un consulente esterno di sua fiducia, non strutturato presso l'Ente Militare, i relativi oneri resteranno a suo carico.</p>	Accesso a scelta alle analoghe prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.
Riabilitative e protesiche	assistenza gratuita in caso di prestazioni per infermità dipendenti da causa di servizio, corresponsione di un contributo sotto forma di ticket negli altri casi	Ospedali Militari e Centri Militari di Medicina Legale	Trattamenti di fisiochinesiterapia, fornitura di protesi.	Accesso a scelta alle analoghe prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

GIUDIZI E PROVVEDIMENTI MEDICO – LEGALI
(Allievi Marescialli provenienti dal concorso pubblico)

GIUDIZI MEDICO – LEGALI	SITUAZIONI CHE LI DETERMINANO	PROVVEDIMENTI MEDICO – LEGALI
IDONEITA' AL SERVIZIO MILITARE	Condizione di efficienza psico – fisica che consente, sia in tempo di pace che in emergenza bellica o civile, l'espletamento di tutte le attività proprie della vita militare e degli incarichi previsti in relazione al grado, alla qualifica e al ruolo di appartenenza, senza pregiudizio per la salute dell'interessato o per quella della collettività. Consegue all'accertamento di assenza di imperfezioni od infermità previste dal D.M. 04 aprile 2000, n. 114.	L'idoneità può essere condizionata : - prescrivendo esplicitamente temporanee limitazioni all'impiego; - implicitamente, attraverso la conferma o la modifica del profilo sanitario individuale;
TEMPORANEA NON IDONEITA' AL SERVIZIO MILITARE	Presenza di infermità od imperfezioni previste dal D.M. di cui sopra, presunte sanabili.	Adozione del provvedimento medico – legale di PROPOSTA DI LICENZA DI CONVALESCENZA.
PERMANENTE NON IDONEITA' AL SERVIZIO MILITARE	Presenza di imperfezioni od infermità previste dal D.M. di cui sopra : – Non presunte sanabili; – Presunte sanabili ma permanenti, nonostante le cure e le licenze di convalida richieste dal caso.	Adozione del provvedimento medico – legale di RIFORMA. Il proscioglimento dalla ferma d'autorità è adottato anche nel caso di permanente non idoneità psico – fisica agli incarichi, specializzazioni, categorie e specialità di assegnazione (ad eccezione di ferite/lesioni dipendenti da causa di servizio non comportanti la permanente non idoneità al servizio militare incondizionato).

**L'ATTUALE STRUTTURA ORDINATIVA E POSSIBILI EVOLUZIONI-
PROSPETTIVE FUTURE**

**1. -----
2. L'ORGANIZZAZIONE CENTRALE**

La struttura ordinativa dello SME, adeguata alle funzioni attribuite al Capo di SME dalla Legge sui Vertici Militari, si articola sui sottoindicati Reparti, posti alle dipendenze del S.Ca. SME (**Appendice 2**), articolati ciascuno su Uffici, in numero diverso in relazioni alle funzioni da assolvere.

3. L'ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

L'Organizzazione delle forze operative fa capo ad una struttura di comando di vertice (**COMFOTER**) in grado di gestire la globalità delle forze operative terrestri, garantendo, in particolare, sia l'approntamento delle forze sia l'esercizio delle funzioni di C2 in operazioni "land heavy" sul territorio nazionale o all'esterno dello stesso. Detto Comando è, inoltre, responsabile - per l'intero territorio nazionale - della pianificazione e condotta delle operazioni per la difesa interna del territorio.

Dal COMFOTER dipendono cinque complessi di forze (**Appendice 3**):

- Comando delle Forze di Proiezione in MILANO (**FOP**): non ha Brigate alle dipendenze, in quanto è in atto la sua riconfigurazione in struttura organizzativa con capacità di comando e controllo (C2) proiettabile a livello Corpo d'Armata;
- Comando Truppe Alpine in BOLZANO (**TA**): anch'esso di proiezione, inquadra la Brigata "Taurinense", quale G.U. el. di pronto impiego basata su volontari, e le altre due Brigate alpine "Julia" e "Tridentina", nonché i relativi reggimenti di supporto tattico, logistico e addestrativo ;
- 1° Comando delle Forze di Difesa in V. VENETO (**1° FOD**), da cui dipendono le Brigate "Ariete", "Centaurio", "Pozzuolo del Friuli", "Folgore" e "Friuli", oltre ai reggimenti di supporto tattico, logistico e addestrativo ;
- 2° Comando delle Forze di Difesa in NAPOLI (**2° FOD**): inquadra le Brigate "Granatieri di Sardegna", "Sassari", "Pinerolo", "Garibaldi" e "Aosta" con i reggimenti di supporto tattico, logistico e addestrativo ;
- Comando **C4IEW**, da cui dipende il Raggruppamento IEW, il Raggruppamento C4 di Infrastruttura ed il Raggruppamento C4 di Proiezione.

I primi due Comandi sono prontamente "spendibili" per gestire operazioni "fuori area" e possono "espandersi" per assumere la configurazione Joint/Combined, acquisendo cellule modulari interforze/multinazionali.

Inoltre, alle dipendenze del COMFOTER, è stato posto il Comandante dei Supporti (**COMSUP**), responsabile del coordinamento e controllo di tutte le Unità di supporto tattico e logistico dell'area operativa, che comprendono il Comando dell'Artiglieria Controaerei, il Comando Cavalleria dell'Aria, i Comandi di Raggruppamento Artiglieria e Genio ed il Comando del Supporto Logistico.

4. L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICO-ADDESTRATIVA

L'organizzazione scolastico-addestrativa è responsabile della formazione di base dei Quadri e della loro qualificazione e specializzazione.

In particolare:

- **il settore formativo** è stato posto alle dipendenze dell'**Ispettore delle Scuole dell'Esercito** (**Appendice 4**), che si avvale di:
 - un "Vice Ispettore" per la formazione degli Ufficiali, che si identifica nel Comandante della Scuola di Guerra (SG);
 - un "Vice Ispettore" per la formazione dei Sottufficiali e dei Volontari, coincidente con il Comandante della Scuola Sottufficiali dell'Esercito (SSE) che ha alle dipendenze anche cinque RAV.

In aderenza a questi lineamenti progettuali, l'Ispettorato delle Scuole ha assunto alle dipendenze tutti gli Istituti di formazione, ivi compresi la SG ed il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito (CSRNE);

- **il settore-scolastico** di Arma/Specialità, in analogia a quello formativo, è stato posto sotto la direzione di un unico responsabile che ha assunto la carica di **Ispettore delle Armi dell'Esercito** (**Appendice 5**), che si avvale:
 - dell'Ispettorato delle Armi dell'Esercito, nel quale sono confluite le funzioni addestrativa, normativa ed ispettiva a carattere generale;
 - cinque Vice Ispettori d'Arma, che coincidono con i Cti delle rispettive Scuole d'Arma.

Ad ogni polo di specializzazione/qualificazione fa capo un Vice Ispettore e precisamente:

- al **polo di Fanteria**, incentrato sulla Scuola di Fanteria di CESANO, il **Vice Ispettore dell'Arma di Fanteria**;
- al **polo Blindo Corazzato** - che è stato costituito sul Comando della Scuola di Cavalleria - comprendente anche il Raggruppamento Addestrativo RSTA di MONTELIBRETTI, il **Vice Ispettore dell'Arma di Cavalleria**;
- al **polo di Artiglieria**, incentrato sulla Scuola di Artiglieria in BRACCIANO che inquadra anche il Centro Addestramento e Sperimentazione Artiglieria Controaerei in SABAUDIA, il **Vice Ispettore dell'Arma di Artiglieria**;
- al **polo del Genio**, coincidente con il Comando della Scuola del Genio in ROMA - CECCHIGNOLA, il **Vice Ispettore dell'Arma del Genio**;
- al **polo delle Trasmissioni ed Informatica**, ottenuto per riconfigurazione del Comando della Scuola delle Trasmissioni ed Informatica in ROMA - CECCHIGNOLA, il **Vice Ispettore dell'Arma delle Trasmissioni**.

Infine, al **polo Interforze NBC**, coincidente con il Comando della Scuola Interforze per la Difesa NBC di RIETI, fa capo l'**Ispettore delle Armi dell'Esercito**, il quale - su delega del Capo i SMD - esercita la propria azione di comando, ad eccezione delle competenze didattiche e formative in campo interforze, nonché delle prerogative ordinarie che risalgono esclusivamente al Capo di SMD.

Per quanto riguarda le scuole "logistiche", l'Ispettorato Logistico ha alle dipendenze:

- la Scuola di Sanità e Veterinaria di Roma;
- la Scuola Trasporti e Materiali;
- la Scuola di Amministrazione e Commissariato, che inquadra il Reparto Mezzi Mobili Campali, unità composta da personale professionista in grado di assicurare, per nuclei, il supporto nel campo del vettovagliamento e di quello della lavanderia-bagni, ai contingenti impiegati in missioni "fuori area".

Segue ALLEGATO "A-1" all'Annesso IV

Infine, per la specificità delle tematiche addestrative condotte, il Comando Truppe Alpine inquadra il Centro di Addestramento Alpino di Aosta, mentre la Brigata Paracadutisti "Folgore" ha alle dipendenze il Centro Addestramento di Paracadutismo di Pisa.

5. L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

La componente logistica della F.A. risale anch'essa ad un unico Organismo di Vertice, l'Ispettorato Logistico dell'Esercito (ISPEL), strutturato per rispondere alle molteplici esigenze correlate alle missioni attribuite alla F.A..

Nello specifico, **ISPEL (Appendice 6)**, è responsabile della gestione e del mantenimento delle risorse di mezzi e materiali della F.A., lasciando al RSL dello SME le funzioni di "policy", studio e programmazione.

Dall'Ispettorato dipendono due **Comandi Logistici d'Area**, competenti per territorio, che svolgono le attività logistiche in tutti i settori ad eccezione di quelle proprie del supporto sanitario ed amministrativo che, per il momento, sono ancora di competenza degli Organi di Comando Territoriali, in vista della riorganizzazione della Sanità e del settore amministrativo. In sostanza, l'organizzazione logistica è stata articolata in due fasce:

- la **logistica di aderenza**, destinata al supporto diretto della componente operativa con organi esecutivi proiettabili, affidata alla responsabilità del **Comandante delle Forze Operative Terrestri**, che si avvale dei reggimenti/battaglioni logistici dipendenti;
- la **logistica di sostegno**, destinata al supporto indiretto dell'intera F.A. con organi logistici dislocati in Madrepatria, la cui responsabilità risale all'**Ispettore Logistico dell'Esercito** che l'assume e la concretizza avvalendosi, a sua volta, come accennato in precedenza, dei citati Comandi Logistici d'Area e dei Dipartimenti dipendenti.

6. L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

L'Organizzazione Territoriale risale a tre Comandi di Regione Militare (**RM Nord, Centro e Sud**), i cui Comandi sono dislocati, rispettivamente, a PADOVA, FIRENZE e NAPOLI), con competenza nel settore presidiario, demaniale, infrastrutturale, sanitario ed amministrativo, nonché nelle materie riguardanti la leva, il reclutamento e la mobilitazione.

Inoltre, sono stati costituiti due **Comandi Militari Autonomi** – Sicilia e Sardegna, posti alle dipendenze, rispettivamente, dei Comandanti delle RM Centro e Sud – ed il **Comando della Capitale**, anch'esso alle dipendenze del Comandante della RM Centro.

Alle dipendenze dei Comandi di RM (Appendice 7) sono stati altresì posti i Comandi Militari Regionali (CMR), con funzione di organi demoltiplicatori dei Comandi di RM in tutti i settori di competenza di questi ultimi, con particolare riferimento a quelli presidiario, infrastrutturale e dell'attività promozionale dei reclutamenti.

7. LINEE GUIDA SULL'EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA DELLA F.A.

a. Premessa

Il profondo processo di ristrutturazione, revisione e semplificazione delle differenti componenti della Forza Armata, avviato nel 1997 in conformità ad una serie di provvedimenti normativi (Legge 18 febbraio 1997, n. 25 - Riforma dei Vertici - e Decreto Legislativo 28 novembre 1997, n. 464 - Ristrutturazione delle Forze Armate) ed aggiornato sulla base di una Direttiva programmatica del Ministro della Difesa, ha trovato

ulteriore impulso nel Decreto Legislativo 27 giugno 2000, n. 214, per mezzo del quale si intende realizzare un modello di strumento terrestre a composizione mista volontari - leva, per un'entità complessiva di 137.000 uomini a fronte dei 150.000 attuali. Tale processo, inoltre, vuole conferire all'organizzazione sufficiente flessibilità e sostenibilità in relazione alla sua evoluzione, nell'arco di 5/6 anni, verso il modello interamente professionale, attraverso l'adozione di tutte le misure che consentano una riduzione dello strumento terrestre senza compromettere la capacità operativa della Forza Armata.

Il nuovo modello è stato elaborato secondo una logica di ottimizzazione, agendo principalmente sulle strutture destinate a fornire sostegno alle forze operative. In sostanza, la componente scolastico-addestrativa, quella territoriale e quella logistica sono state razionalizzate secondo uno schema teso ad evitare le attuali ridondanze, mediante la costituzione di un ridotto numero di strutture - ottenute, comunque, per accorpamento/riconfigurazione di Enti preesistenti - responsabili ciascuna "in toto" di un intero settore di attività relativa all'approntamento della Forza Armata.

Tali strutture organizzative sono essenzialmente rappresentate da:

- **un'organizzazione responsabile della formazione e della specializzazione del personale**, nonché dell'addestramento e della verifica della preparazione dei Comandi e dell'unità, a premessa del loro impiego in operazioni;
- **un'organizzazione per la logistica di sostegno**, nella quale confluiranno tutte le competenze logistiche che ricadono nella naturale sfera di responsabilità dell'Ispettore Logistico;
- **un'organizzazione preposta al reclutamento del personale e al completamento delle unità in vita**;
- **un'organizzazione delle infrastrutture**, incaricata del potenziamento e della gestione del patrimonio infrastrutturale della Forza Armata.

In sintesi, il processo di razionalizzazione descritto comporta la revisione completa dell'attuale sovrastruttura, finora responsabile dell'espletamento di più funzioni in una determinata area geografica, per dare origine ad un sistema - semplice nella struttura - in cui una singola macrofunzione è svolta, su tutto il territorio nazionale, da un'unica organizzazione. Ciò consente di individuare con assoluta precisione i responsabili dell'esercizio di ciascuna macrofunzione e di semplificare significativamente la struttura di Comando e Controllo di Vertice. In tale contesto, anche la **componente operativa** prosegue nell'adeguamento dei suoi organismi, al fine di giungere ad una architettura che, con un orizzonte di medio termine (orientativamente cinque anni):

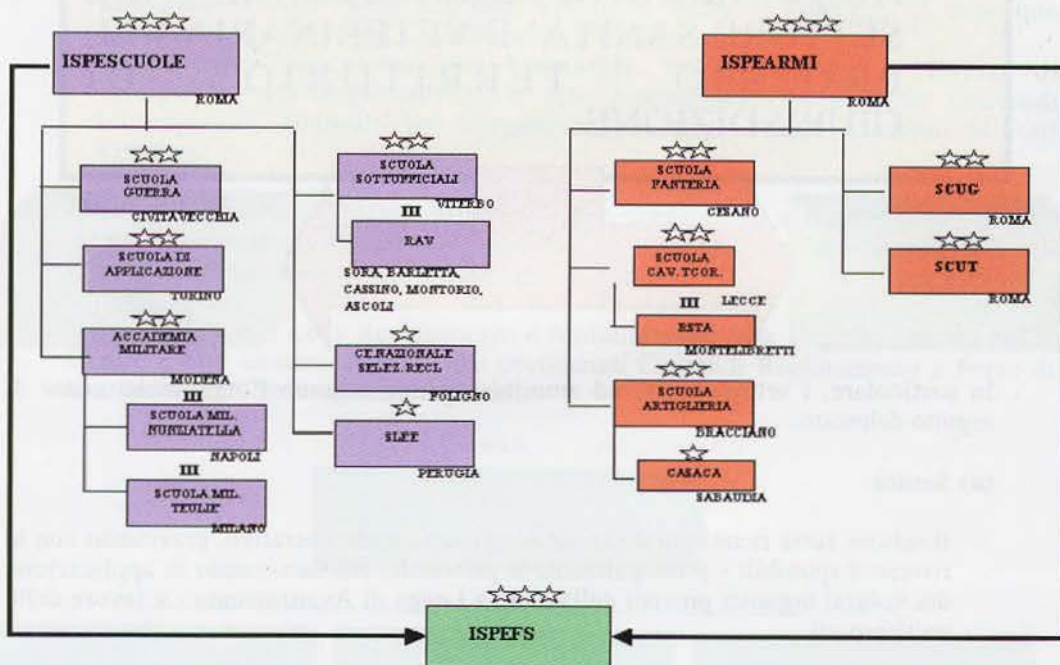
- sia in grado di assolvere i compiti assegnati all'Esercito, riferiti non solo alle missioni operative in atto ma anche agli "obblighi" assunti dall'Italia nell'aderire a forze multinazionali nel contesto delle organizzazioni internazionali;
- tenga conto dei diversi e molteplici condizionamenti, riconducibili alla situazione politico - strategica del momento, ai volumi di personale previsti dalle leggi in vigore, alle disponibilità di bilancio, alla programmazione pluriennale degli investimenti e, non ultima, alla reale possibilità di reclutamento del personale volontario, con particolare attenzione ai volontari di truppa.

b. Area scolastico addestrativa

Nell'ottica del citato processo, anche il settore Scolastico-Addestrativo richiede una ulteriore semplificazione, allo scopo di ottimizzare le strutture in linea con quanto già

conseguito dai principali partners occidentali, conseguendo nel contempo recuperi di risorse. In particolare, a tale processo saranno interessati i due settori che fanno capo rispettivamente all'Ispettorato delle Scuole dell'Esercito ed all'Ispettorato delle Armi dell'Esercito. Tali settori, pur facendo riferimento a funzioni diverse, sono tra loro complementari e, pertanto, possono essere accorpati.

Il progetto prevede la costituzione di un'unica Organizzazione per l'Area Scolastico-Addizionale, avente come organo di vertice l'**Ispettorato per la Formazione e la Specializzazione**, che svolgerà le funzioni finora espletate dai sopracitati Ispettorati.

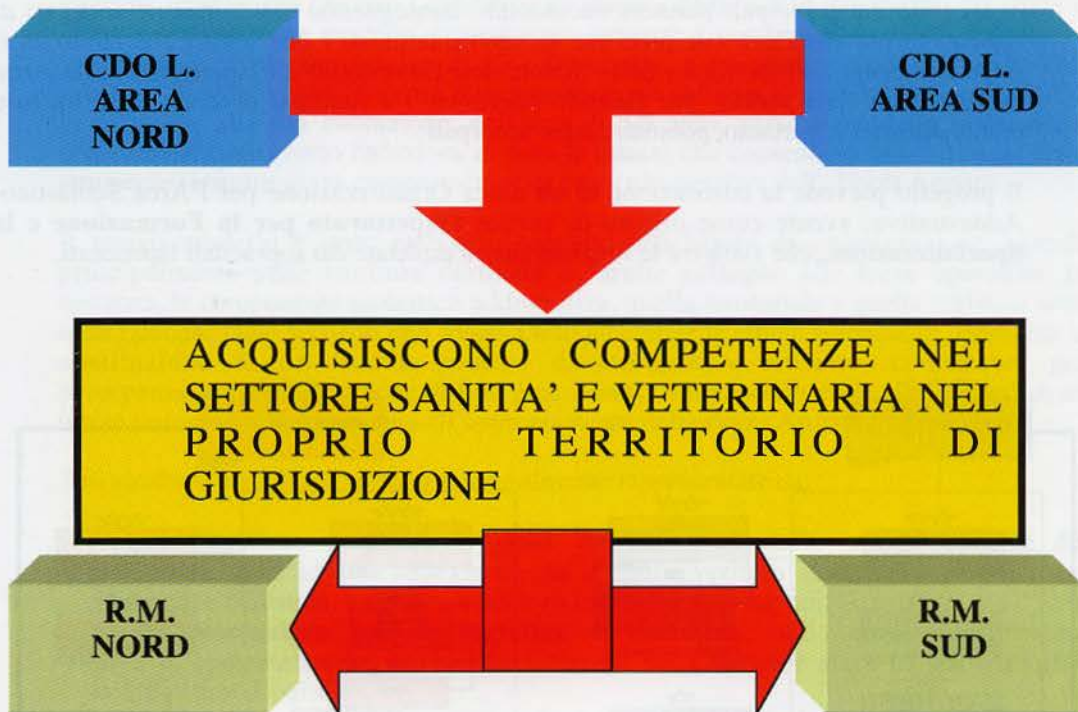


c. Area territoriale

(1) Settore logistico

Al fine di assicurare la necessaria unicità di indirizzo e di gestione alle attività di supporto alle Forze Operative ovunque dislocate ed impiegate, tutte le competenze logistiche saranno acquisite dalle Regioni Militari Nord e Sud che, riorganizzate in termini di compiti e giurisdizione territoriale, verranno poste alle dipendenze dell'Ispettorato Logistico dell'Esercito.

Conseguentemente, verranno soppressi i Comandi Logistici d'Area - che in tali Regioni confluiranno - mentre gli organi esecutivi della "logistica di sostegno" (Centri Rifornimento di Commissariato, Centri di Rifornimento e Mantenimento, Depositi carburanti e lubrificanti, Depositi munizioni ed esplosivi, Magazzini e Sezioni di Magazzino, Parchi materiali, Sezioni Lavori TLC, etc.) verranno riorganizzati e ridotti nel numero, in ragione dell'entità delle forze da sostenere.



In particolare, i settori sanità ed amministrazione saranno riorganizzati come di seguito delineato.

(a) Sanità

Il settore verrà riconfigurato in senso spiccatamente operativo, gravitando con le risorse disponibili - principalmente il personale, ridimensionato in applicazione dei volumi organici previsti dalla Nuova Legge di Avanzamento - a favore delle unità/reparti.

(b) Amministrazione

Il Servizio Amministrativo è dedicato alla "logistica del denaro", una logistica a carattere trasversale in quanto rientra in tutte le attività della Forza Armata.

L'esigenza di snellire le procedure comporterà l'accentramento in un'unica Direzione di -Amministrazione dell'Esercito, agganciata all'Ispettorato Logistico dell'Esercito, di tutte le attività che risultano di possibile/conveniente centralizzazione.

Da essa dipenderanno - sulla linea tecnica - due Direzioni di Amministrazione, operanti nel territorio di giurisdizione delle Regioni Militari Nord e Sud, con compiti di controllo e verifica degli atti amministrativi.

(2) Settore LRM, presidiario ed attività promozionali

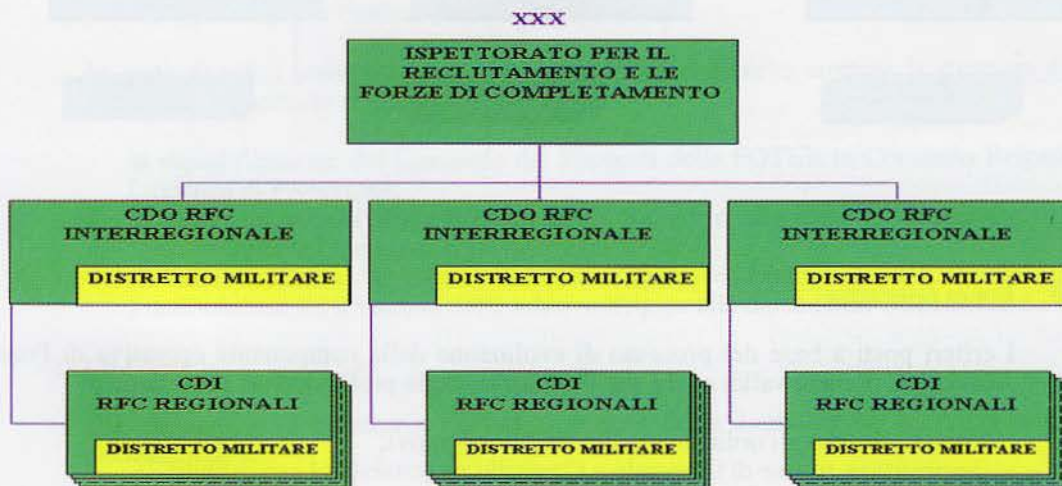
Anche per i settori in esame verrà seguito il criterio di accentrare le funzioni di comando e riorganizzare, specializzandoli, gli organi direttivi/esecutivi.

L'organizzazione in argomento sarà costituita da un Organismo capace di esprimere una strategia nazionale unitaria, in linea con gli obiettivi generali della Forza Armata, ed una rete di "reclutatori", che costituiranno interfaccia efficiente e capillare con il mondo dei giovani. La citata struttura sarà composta da:

- **Ispettorato per il Reclutamento e le Forze di Completamento dell'Esercito**, Organismo di vertice, costituito per riorganizzazione del Comando Regione Militare Centro;
- **3 Comandi Reclutamento e Forze di Completamento Interregionali**, quali organi intermedi, costituiti per riorganizzazione, rispettivamente, del Comando Militare Regionale Piemonte, del Comando Militare Autonomo della Sicilia e del Comando della Capitale. Quest'ultimo, ridenominato Comando Militare della Capitale, assumerà anche le funzioni di Comando Reclutamento e Forze di Completamento Interregionale;
- un **numero** adeguato di **Comandi Reclutamento e Forze di Completamento Regionali**, posti alle dipendenze dei predetti Comandi Interregionali, costituiti per riorganizzazione degli attuali Comandi Militari Regionali.

In tale contesto, tutti i Distretti Militari saranno riorganizzati in ragione delle funzioni ad essi demandate e posti alle dipendenze dei Comandi Reclutamento e Forze di Completamento Interregionali/Regionali.

Infine, i Comandi Leva Reclutamento e Mobilitazione delle Regioni Militari Nord, Centro e Sud saranno assorbiti dai costituendi Comandi Reclutamento e Forze di Completamento Interregionali/regionali.



(3) Settore Infrastrutture

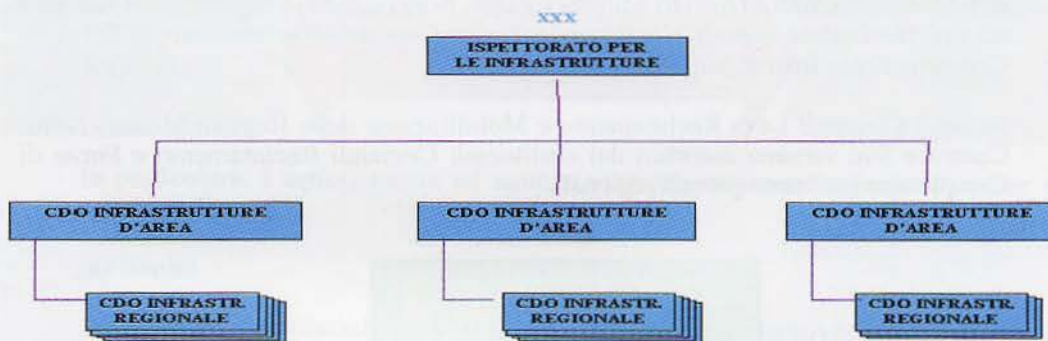
Il settore delle Infrastrutture e del Demanio necessita di provvedimenti di revisione e razionalizzazione, in quanto fortemente condizionato dalla presenza di immobili non più necessari ma ancora gestiti dalla Forza Armata, da una distribuzione sbilanciata dei medesimi verso il Nord-Est della penisola ed infine da uno stato di conservazione non soddisfacente. Lo scopo ricercato è di accrescere l'efficienza e semplificare le procedure di gestione burocratico-amministrative individuando, nel contempo, linee

di comando più efficaci, nell'ottica di attribuire ai responsabili del settore ai vari livelli, effettive risorse e capacità di intervento.

La struttura organizzativa discendente dai summenzionati principi prevede il graduale accentrimento delle responsabilità nell'ambito di un Organismo in grado di gestire con unicità di indirizzo il patrimonio infrastrutturale di tutta la Forza Armata, da cui dipenderanno organi intermedi con giurisdizione su più Regioni Amministrative ed un numero adeguato di organi esecutivi.

Detta Organizzazione, nella configurazione finale, sarà strutturata su:

- **Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito**, quale organo di vertice, costituito per riorganizzazione del Comando Genio del Comando della Capitale;
- **3 Comandi Infrastrutture d'area**, quali organi intermedi, costituiti per riorganizzazione dei Comandi Genio di Regione Militare;
- un numero adeguato di **Reparti Infrastrutture** con competenze areali, ottenuti per riorganizzazione delle Direzioni Genio Militare e delle Sezioni/Uffici "staccati", posti alle dipendenze dei predetti Comandi Infrastrutture.



d. Forze operative

I criteri posti a base del processo di evoluzione della componente operativa di Forza Armata, da ritenere validi anche per il futuro modello professionale, prevedono di

- **razionalizzare** gli ordinamenti dei moduli operativi;
- **approntare** risorse di Comando e Controllo proiettabili ed espandibili;
- **accentrare** i Supporti al combattimento;
- **salvaguardare** le unità professionali, per l'assolvimento degli impegni operativi in corso;
- **dislocare** le unità operative da professionalizzare nei principali bacini di reclutamento.

In tale contesto, gli adeguamenti concettualmente più rilevanti riguarderanno la struttura di Comando e Controllo e la funzione "logistica d'aderenza", particolarmente significativi per il conseguimento degli obiettivi di efficacia e sostenibilità delle missioni operative internazionali. Nello specifico, i settori citati saranno riorganizzati come di seguito delineato.

(1) Struttura di Comando e Controllo

L'Organizzazione di Comando e controllo delle Forze Operative, attualmente basata su livelli organizzativi chiamati ad assolvere funzioni di approntamento, pianificazione ed impiego delle forze loro assegnate permanentemente - con una dipendenza che non si interrompe neanche in caso di impiego del Comando fuori dal territorio nazionale, dove lo stesso può essere chiamato ad impiegare forze diverse da quelle organiche ("Task Organization") - si riconfigura su Comandi destinati alla proiezione privi di forze permanentemente alle dipendenze, quindi di pianificazione.

Tali capacità di comando e controllo si propongono come risposta alla sempre più pressante esigenza di proiettabilità e di espandibilità in senso multinazionale dei Comandi, svincolandoli dalle problematiche conseguenti alla gestione del quotidiano, e rappresentano la naturale evoluzione del concetto di "task oriented".

In sostanza, la struttura C2 disporrà di livelli di comando così differenziati:

- un livello di "Direzione", che vede il comando delle Forze Operative terrestri con responsabilità estesa sull'intera area operativa;
- un livello di "approntamento e gestione", che vede i Comandi Intermedi di Difesa/Comandi Raggruppamento responsabili delle attività di approntamento rispettivamente delle Brigate/Supporti alle loro dipendenze;
- un livello di "Pianificazione ed Impiego", che vede:
 - i Comandi di Proiezione, senza forze alle dipendenze in periodo di non impiego, destinati alla pianificazione e condotta delle operazioni fuori area;
 - i Comandi Brigata che rappresentano la struttura C2 di base di più frequente utilizzo per la costituzione di "Task Forces".

In virtù di ciò, i provvedimenti che interesseranno a breve termine la struttura di Comando e Controllo riguardano:

- la riqualificazione del Comando dei Supporti delle FOTER in Comando Brigata Logistica di Proiezione;
- la collocazione dei Raggruppamenti di Supporto alle dirette dipendenze del Comando Forze Operative Terrestri;
- la trasformazione di taluni Comandi Operativi Intermedi in Comandi di Pianificazione ed il transito delle relative Brigate alle dipendenze dei rimanenti.

(2) La Logistica d'aderenza

Gli elementi che caratterizzeranno il settore della logistica di aderenza sono riconducibili a:

- la ridefinizione delle risorse necessarie, sulla base degli impegni fissati dal "concetto operativo";
- implementazione del "nuovo concetto logistico", i cui cardini sono:
 - una struttura di Comando e Controllo basata sulle Sale Operative "SOSTLOG" e "ADERLOG";
 - il "Gruppo Supporto Aderenza", Task Force logistica pluriservizi, calibrata sull'esigenza di supporto da assicurare;
 - la "Grande Base"
 - le unità "Serbatoio di capacità" monofunzione;

- accentramento a livello forze operative (Raggruppamento Logistico di Proiezione) delle risorse.

In particolare, il Gruppo Supporto Aderenza (GSA) è un complesso di risorse logistiche pluriservizi, in grado di supportare forze equivalenti ad una Brigata impegnata in un teatro operativo. Il Gruppo viene generato intorno alla struttura C2 di un reggimento (sia esso "trasporti" o "di manovra"), alla quale vengono agganciati gli opportuni moduli specialistici. In sintesi, dal "pool" di risorse rappresentato da un reggimento "trasporti" e da uno "di manovra" è possibile generare due gruppi supporto, equivalenti alle esigenze medie dei due previsti impegni maggiori dell'Esercito, riferiti alle PSOs.

I provvedimenti di interesse della logistica di aderenza riguardano:

- riconfigurazione delle unità logistiche per pervenire alla costituzione di 8 reggimenti. In tale contesto, verranno ricercate le condizioni per dislocare ciascun reggimento in un'unica sede;
- la collocazione dei citati reggimenti alle dipendenze del Raggruppamento Logistico di Proiezione;
- l'innalzamento di sei battaglioni logistici.

In sostanza, il nuovo strumento logistico prevederà quattro reggimenti di manovra (su battaglione mantenimento, battaglione rifornimento e Reparto Sanità) e quattro reggimenti trasporti (su battaglione trasporti e battaglione gestione transito), a loro volta in grado di dare origine a 8 gruppi supporto aderenza, con i quali sarà possibile sostenere, contemporaneamente, due impegni maggiori su due teatri a livello Brigata (6 GSA) ed un impegno minore (1/2 GSA).

e. **Conclusioni**

La Forza Armata mira a semplificare e, nel contempo, snellire le sue strutture. Il ridimensionamento consentirà, in definitiva, un migliore rapporto tra la componente operativa e quella di sostegno, per ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili. L'obiettivo finale sarà quello di giungere ad uno strumento militare di ridotta entità ma di più elevato profilo qualitativo.

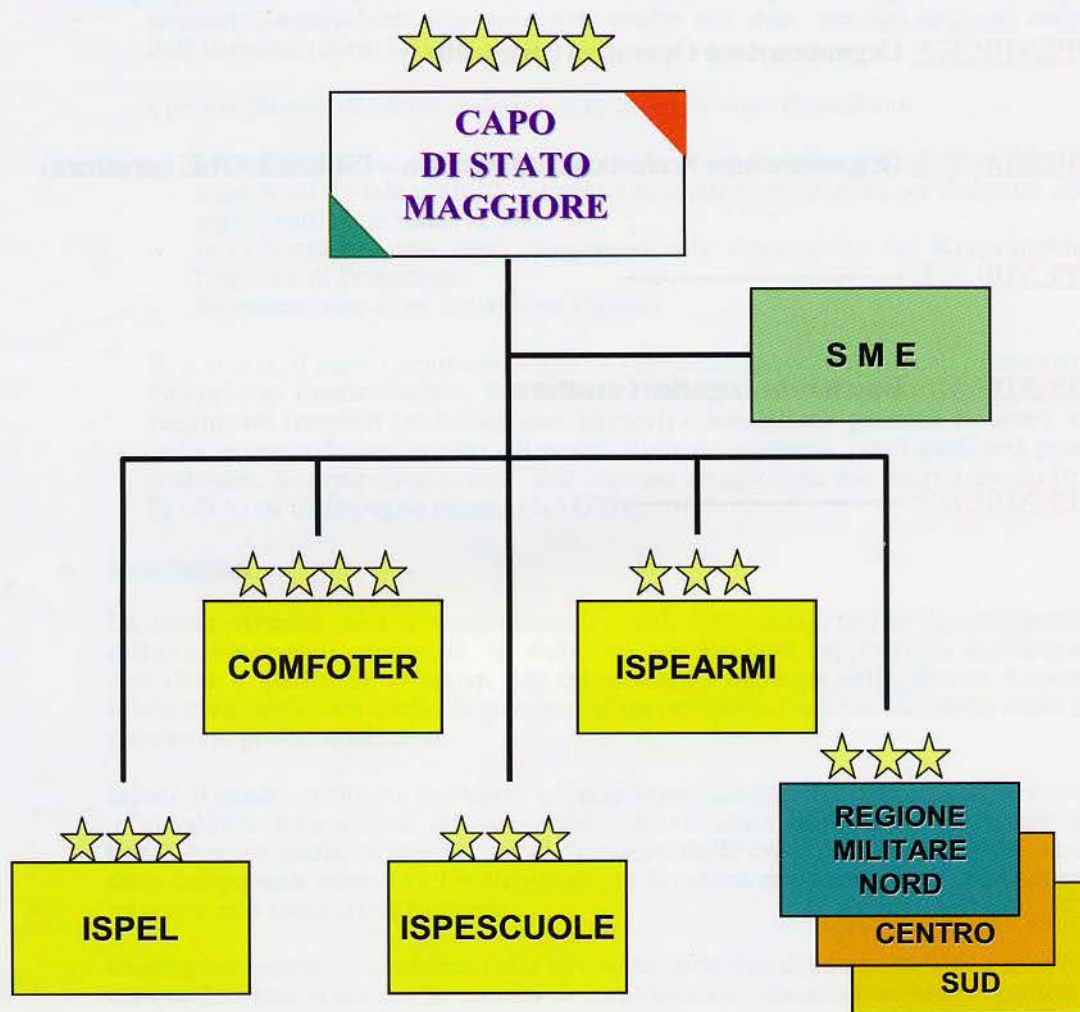
Infatti, il quadro politico e strategico internazionale, caratterizzato da numerose situazioni di instabilità nelle aree di interesse nazionale, ribadisce la funzione emergente per le Forze Armate quale strumento per la "gestione delle crisi", evidenziando la centralità della componente terrestre e l'indispensabilità di potersi misurare con un ampio spettro di missioni, non esclusa l'alta intensità.

Conseguentemente, il contributo alla sicurezza collettiva dei Paesi dell'Alleanza e della Unione Europea si misura in termini di forze terrestri quantitativamente significative e qualitativamente credibili. A tal fine, particolare importanza assume il conseguimento in tempi brevi del modello misto a 137.000 uomini, che consentirà all'Esercito il raggiungimento di una maggiore efficacia, un recupero di risorse di personale indispensabile per affrontare i nuovi impegni internazionali, nonché di minimizzare l'impatto che avrà sulla struttura il passaggio al modello professionale.

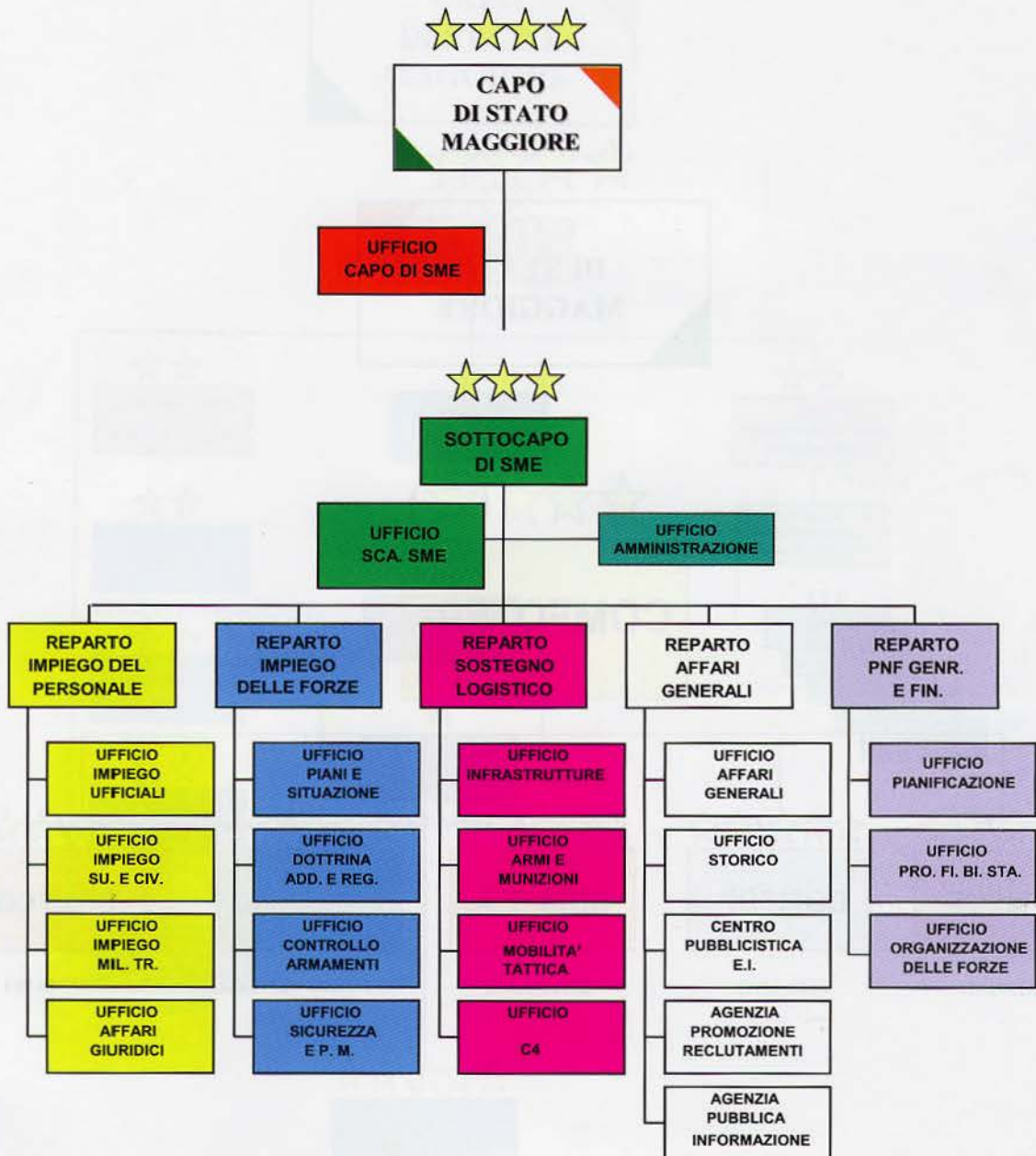
ELENCO APPENDICI ALL'ALLEGATO "A-1"

1. **APPENDICE 1:** -----
2. **APPENDICE 2:** Stato Maggiore dell'Esercito (struttura)
3. **APPENDICE 3:** Organizzazione Operativa (struttura)
4. **APPENDICE 4:** Organizzazione Scolastico/Addestrativa – ISPESCUOLE (struttura)
5. **APPENDICE 5:** -----
6. **APPENDICE 6:** Ispettorato Logistico (struttura)
7. **APPENDICE 7:** -----

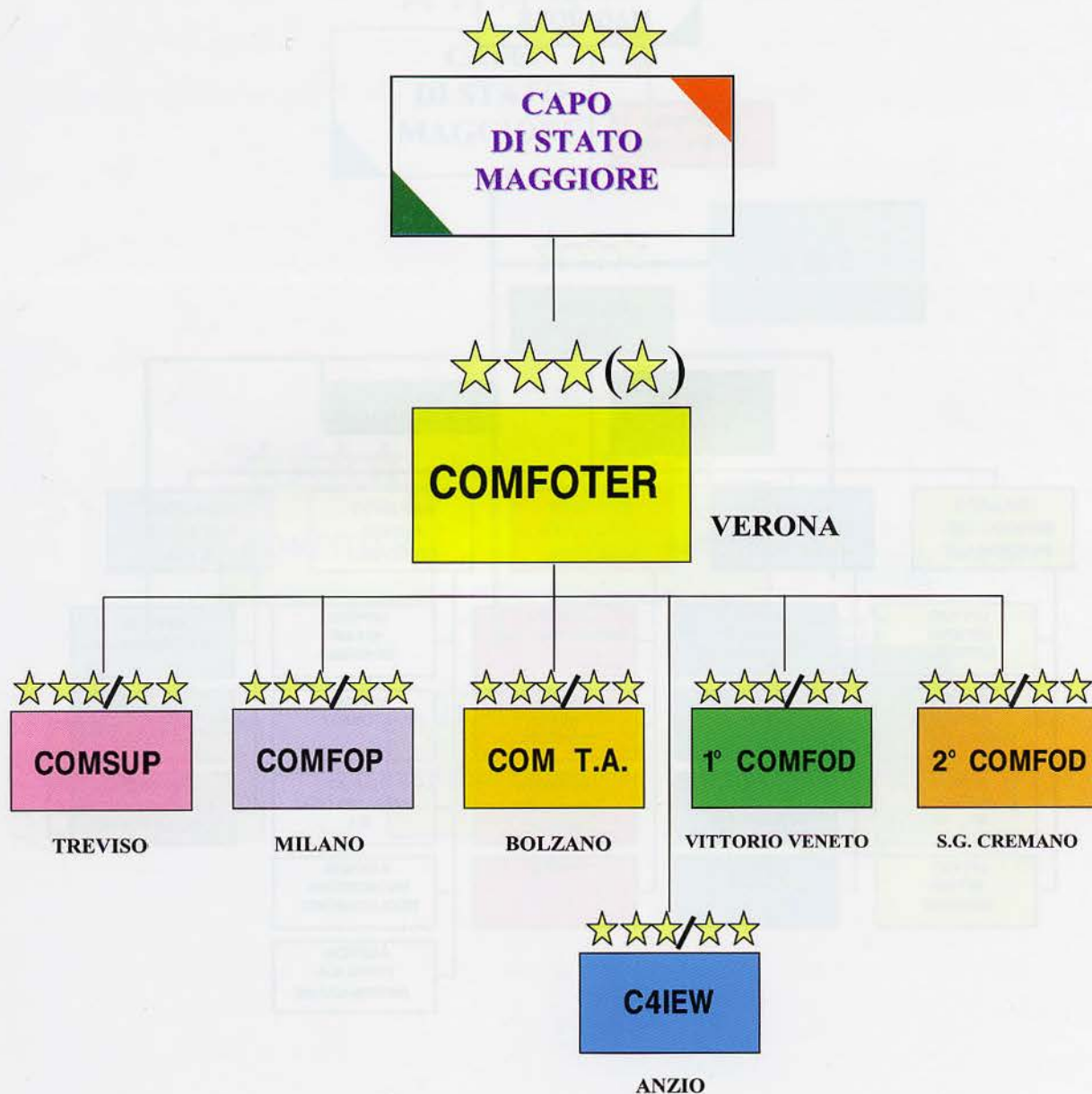
ORGANIZZAZIONE GENERALE



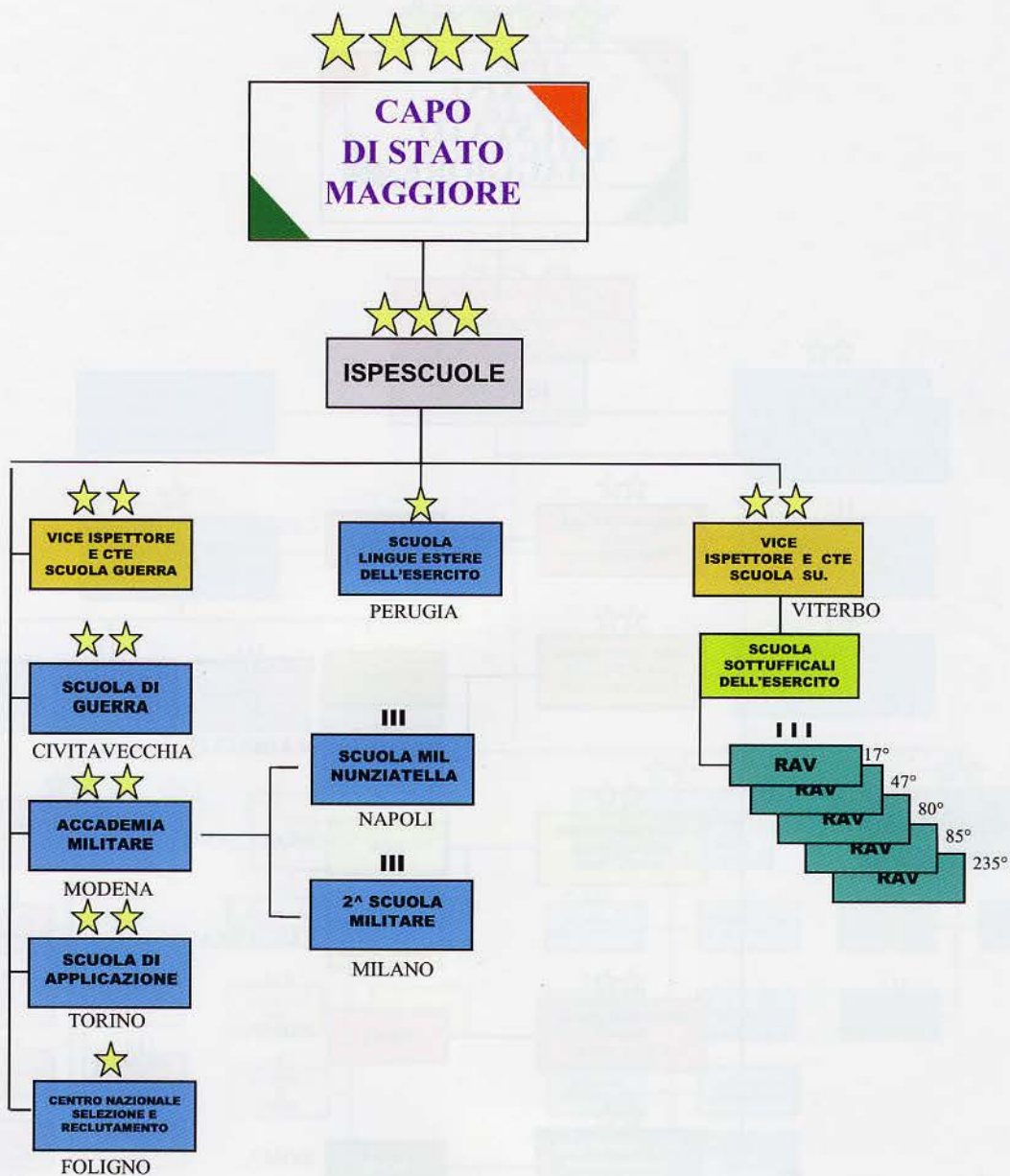
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO



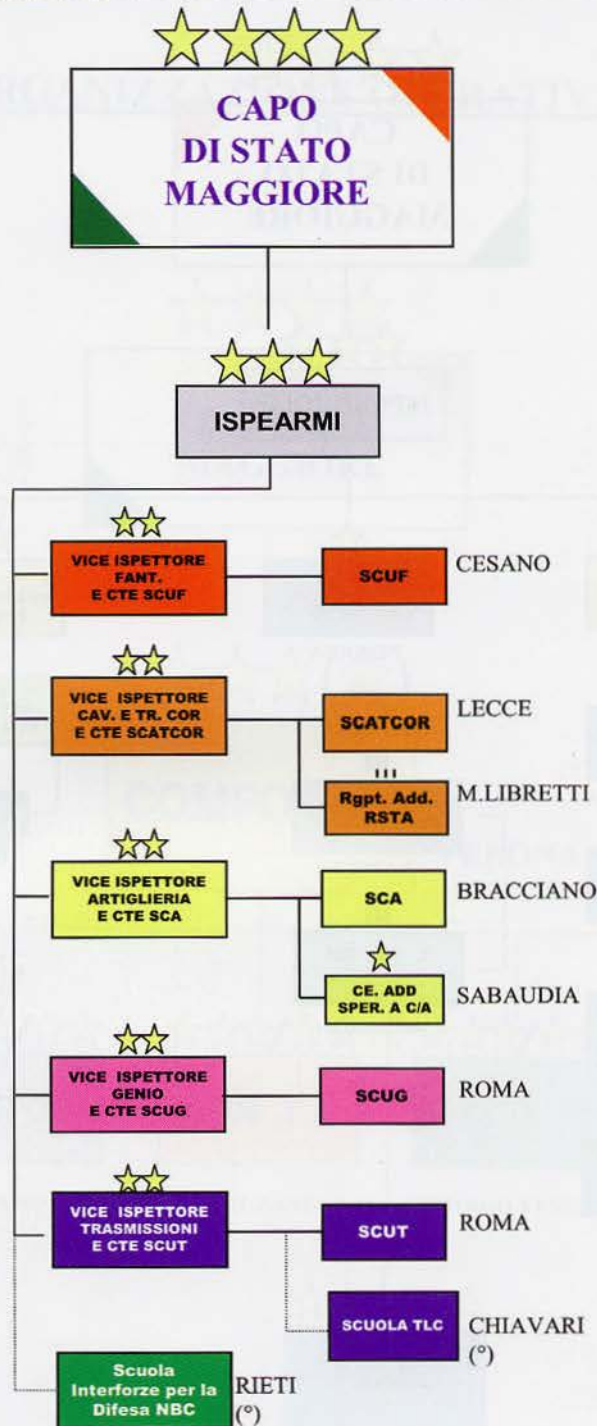
ORGANIZZAZIONE OPERATIVA



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICO/ADDESTRATIVA

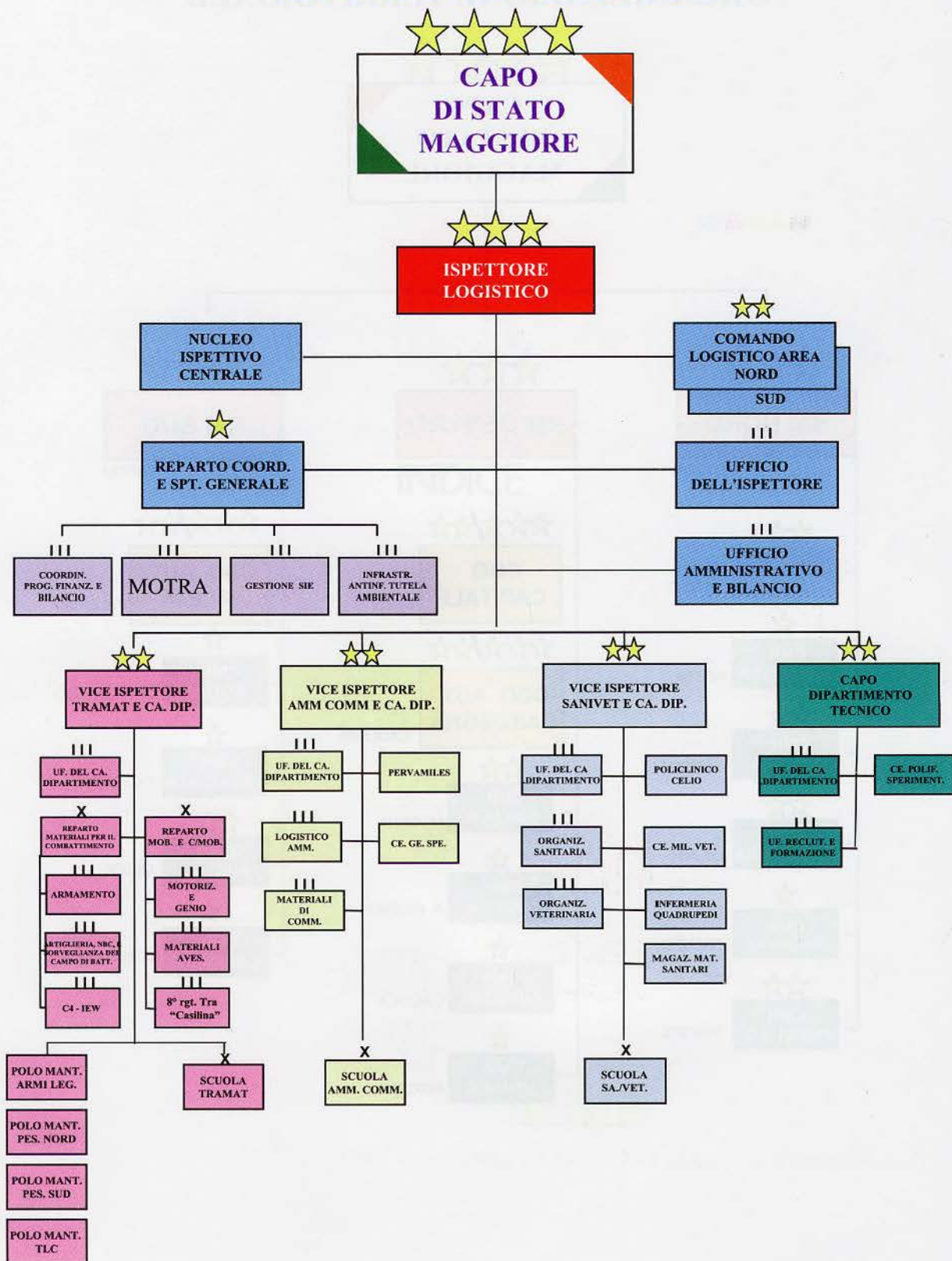


ORGANIZZAZIONE SCOLASTICO/ADDESTRATIVA

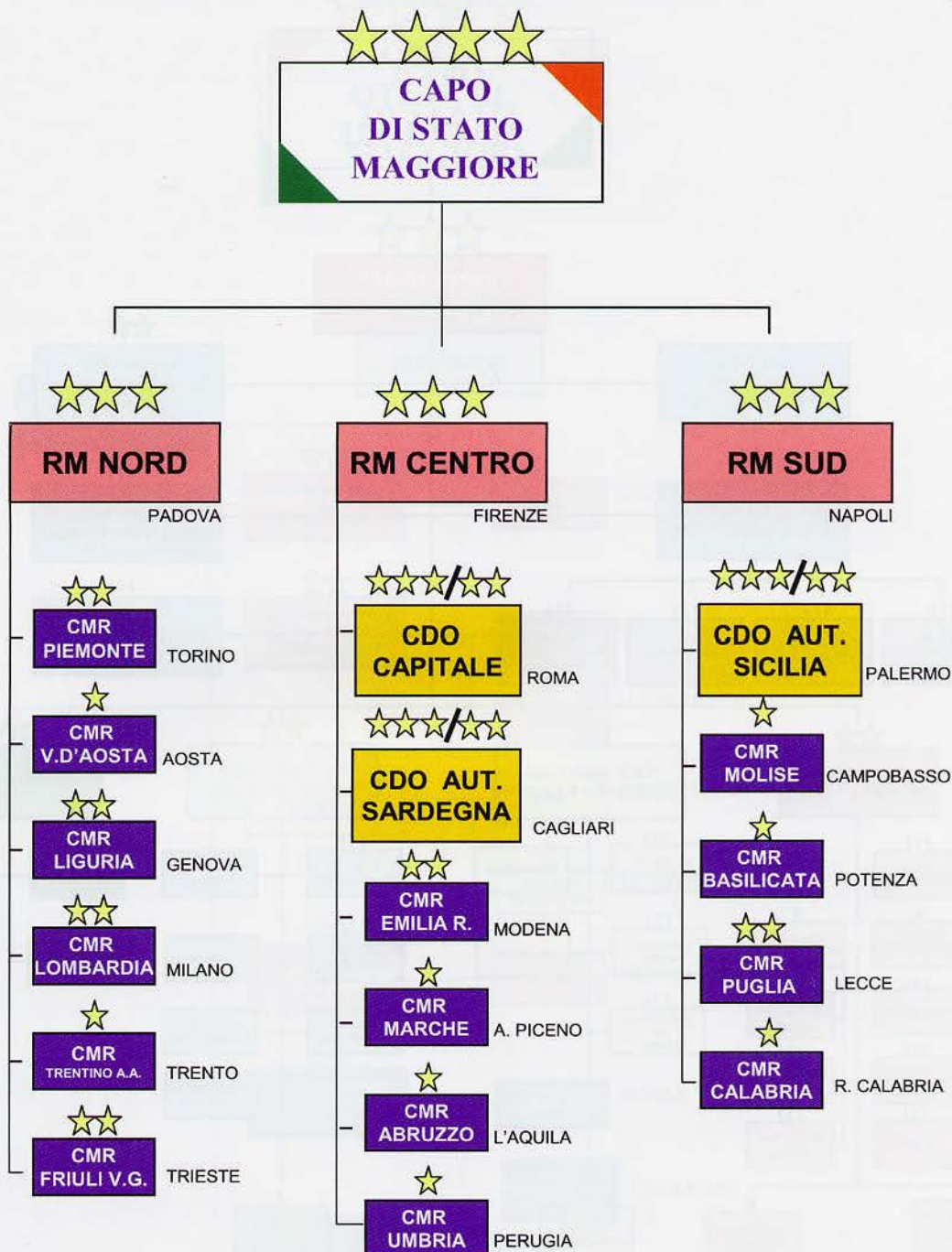


(°) Dipendenza d'impiego da ISPEARMi, su delega del Ca.SMD.

ISPETTORATO LOGISTICO



ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE



INSECTA MAGNOLIAE MUNDI ET ALIIS ANIMALIBUS Q. AL.
F. MAGNOLIAE MUNDI
et al. MAGNOLIAE

INDICE

**INDICE AGGIORNAMENTO 2000 ALL'ANNESSO IV AL
VADEMECUM/AGENDA**

(Gli Allievi Marescialli)

1. -----
2. -----
3. -----
4. -----
5. -----
6. -----
7. -----
8. -----
9. -----
10. -----
11. -----
12. -----
13. -----

14. BENESSERE (ALLOGGI, SOGGIORNI, CIRCOLI, ECC.)

a. -----

b. Assistenza morale e benessere

pag. 1

c. -----

d. Altri organismi o settori d'interesse differito

pag. 2

(1) -----

(2) Contributi spese di studio

pag. 2

(3) -----

15. TRATTAMENTO ECONOMICO IN ITALIA E ALL'ESTERO

a. -----

b. -----

c. -----

d. Dinamica di sviluppo economico

(1) -----

(2) -----

(3) Trattamento economico eventuale

pag. 4

(4) -----

16. -----

17. -----

18. VETTOVAGLIAMENTO

a. La razione viveri ordinaria

pag. 4

b. -----

19. SERVIZIO DI BARBIERE, SARTO, CALZOLAIO E LISCIVIATURA

a. Servizio di barbiere

pag. 5

b. -----

c. -----

20.-24. -----

ELENCO ALLEGATI AGGIORNAMENTO 2000 ANNESSO IV

1. **ALLEGATO "A":** Riferimenti normativi più significativi
2. -----
3. -----
4. -----
5. -----
6. -----
7. -----
8. -----
9. -----
10. -----
11. -----
12. -----
13. -----
14. -----
15. **ALLEGATO "O":** Serie vestiario ed equipaggiamento per Allievi Marescialli
16. -----
17. **ALLEGATO "Q":** Serie degli oggetti per la pulizia personale
18. -----
19. **ALLEGATO "S":** Razione viveri ordinaria
20. **ALLEGATO "T":** Generi di conforto
21. **ALLEGATO "U":** Assistenza sanitaria per Allievi Marescialli provenienti dal ruolo Sergenti e VSP
22. -----
23. -----
24. -----
25. -----
26. **ALLEGATO "Z":** Giudizi e provvedimenti medico-legali per Allievi Marescialli provenienti dal concorso pubblico
27. **ALLEGATO "A-1":** L'attuale struttura ordinativa e possibili evoluzioni-prospettive future
 - a. **Appendice 1:** -----
 - b. **Appendice 2:** Stato Maggiore dell'Esercito (struttura)
 - c. **Appendice 3:** Organizzazione Operativa (struttura)
 - d. **Appendice 4:** Organizzazione Scolastico/Addestrativa - ISPESCUOLE (struttura)
 - e. **Appendice 5:** -----
 - f. **Appendice 6:** Ispettorato Logistico (struttura)
 - g. **Appendice 7:** -----
28. -----

